

Il prossimo anno Mario non avrà il sostegno...

ma neppure Anna, né Pino, né tanti altri.

Sono alunni della Scuola Pubblica. La Scuola della Repubblica tanti anni fa aveva promesso, com'è giusto, di aiutare loro e le loro classi ad affrontare insieme ogni problema di educazione e di apprendimento. Aveva deciso di spendere un po' di più per garantire a tutti una migliore istruzione: ai lenti ed agli svelti, ai calmi ed ai nervosi, ai loquaci ed ai taciturni, ai semplici ed ai complessi.

Oggi la Repubblica è molto più ricca che nel 1977, ma...la classe di Mario non avrà più l'insegnante di sostegno: con la brutta logica di ridurre le spese, la Regione Liguria colpisce il diritto allo studio non solo del singolo alunno diversamente abile, ma anche di tutta la sua classe e di tutti coloro che, prima o poi, pur senza "certificazioni", hanno bisogno e diritto a particolare attenzione ed aiuto.

Nello stesso tempo la Legge Finanziaria del 2007 taglia di nuovo tutti i finanziamenti alla scuola statale, finanzia quella privata, segue la Moratti cancellando il Tempo Pieno anche dove è molto richiesto, aumenta gli alunni per classe fino a 33!, non spende nulla per l'alfabetizzazione degli stranieri, riduce orari e personale...

Se stiamo zitti il risultato sarà per forza una scuola più dura, più ingiusta, più debole non solo per Mario, ma per tutti i suoi compagni, per le famiglie, per gli insegnanti... L'impegno di tutti costoro, per quanto intenso, certo non potrà supplire da solo al disinvestimento ed all'irresponsabilità di questi Governi.

NOI PENSIAMO CHE IL SOSTEGNO SIA UNA SPIA DELLA QUALITA' DEMOCRATICA COMPLESSIVA DELLA SCUOLA: SE SI RIDIMENSIONA QUELLO, SIGNIFICA CHE E' IN GRAVE CRISI IL DIRITTO DI CIASCUNO E DI TUTTE/I AD UNA BUONA ISTRUZIONE.

Per questo non ci pare giusto aspettare il prossimo anno scolastico, quando gli effetti di queste politiche si dispiegheranno ulteriormente contro tutti.

Per questo invitiamo non solo genitori, operatori e dirigenti scolastici, ma anche il Direttore Regionale, i rappresentanti di tutte le Associazioni e della Consulta, la Stampa, ad un primo urgente incontro di informazione, dibattito e MOBILITAZIONE che si terrà

giovedì 7 giugno
Genova - Sala P. Geremi - Via Garibaldi
dalle ore 15 alle 19

COORDINAMENTO GENOVESE DELLE TRENTA SCUOLE
CESP - Centro Studi Scuola Pubblica